

INDICE GENERALE

CAPITOLO PRIMO

IL CONTATTO SOCIALE NELLA DOTTRINA ITALIANA

1. Premesse generali e descrizione del problema.	1
2. Cenni in generale sui doveri di protezione e sul loro ruolo nella costruzione dell'obbligazione.	6
3. La dottrina dell'obbligazione senza prestazione: doveri di protezione fuori del rapporto obbligatorio.	26
4. Nuovi orientamenti sulla natura della responsabilità precontrattuale. . . .	32
5. Critiche al contatto sociale: una formula inappropriata e pericolosa? . . .	37
6. <i>Segue</i> : il contatto sociale nella teoria delle fonti dell'obbligazione.	42
7. <i>Segue</i> : i possibili pericoli insiti nell'uso (e nell'abuso) del contatto sociale..	47
8. <i>Segue</i> : due critiche particolarmente estese e incisive..	51

CAPITOLO SECONDO

IL CONTATTO SOCIALE NELLA GIURISPRUDENZA

1. Il contatto sociale nella costruzione della responsabilità medica; premesse generali.	61
2. Il medico dipendente, come ausiliario del debitore, risponde <i>ex art.</i> 2043 c.c.; negazione della c.d. responsabilità da <i>status</i>	63
3. Nuove soluzioni legislative: il c.d. decreto Balduzzi.	73
4. <i>Segue</i> : la c.d. legge Gelli-Bianco.	77
5. Perdurante attualità del tema della responsabilità da contatto sociale. . .	78
6. La responsabilità del medico dipendente, modello della responsabilità da contatto sociale.	80
7. Altre significative ipotesi di applicazione della responsabilità da contatto sociale: il precettore, la banca, il promotore finanziario, l'obbligato alla promozione dell'OPA, il notaio, il mediatore, il fornitore di informazioni ed altri casi interessanti.	87

CAPITOLO TERZO

IL RUOLO DELL’AFFIDAMENTO
NELLA RESPONSABILITÀ DA CONTATTO SOCIALE

- | | | |
|----|--|-----|
| 1. | Incertezze giurisprudenziali nella individuazione dell’affidamento rilevante; ciò che vale per il dovere di lealtà e coerenza nelle trattative vale anche per i doveri di conservazione? | 113 |
| 2. | L’incertezza coinvolge anche la dottrina. | 124 |
| 3. | Conclusioni: l’affidamento non appartiene alla fattispecie dei doveri di protezione fuori del rapporto obbligatorio. | 132 |

CAPITOLO QUARTO

IL “CONTATTO SOCIALE” QUALIFICATO CONSISTE NELLA
ESECUZIONE DI UNA PRESTAZIONE NON DOVUTA

- | | | |
|-----|--|-----|
| 1. | Premesse generali. Il pagamento del terzo. | 139 |
| 2. | L’indebito pagamento. | 151 |
| 3. | La gestione di affari altrui. | 154 |
| 4. | L’adempimento dell’obbligazione naturale. | 160 |
| 5. | Le prestazioni di cortesia. | 166 |
| 6. | L’esecuzione di una prestazione non dovuta come fonte di doveri di protezione. | 175 |
| 7. | Il fondamento normativo della ricostruzione proposta. | 187 |
| 8. | Doveri di protezione <i>post contractum finitum</i> | 192 |
| 9. | La natura del collegamento fra la prestazione e il danno. | 195 |
| 10. | Prestazioni non dovute e protezione dei “terzi”. | 196 |